



COMUNE DI SIENA

Estratto dal verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

del 27 SETTEMBRE 2005 n° 237
Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - Seduta Pubblica

SINDACO

CENNI Maurizio

pres.	Ass.
si	

CONSIGLIERI

MATEROZZI Tommasina
 BIANCHINI Alessandro
 BUGNOLI Gianluca
 ROSATI Mauro
 PETRICCI Simone
 BARBIERI Lido
 CASCIARO Salvatore
 NAVARRI Alessandra
 TEDESCHI Annalisa
 LAPISTI Fabio
 BARTOLINI Giancarlo
 PERUGINI Marisa
 LAMBARDI Michele
 LUCIANO Lucia
 MASTRONIANI Marcello
 VALACCHI Franco
 GIOIA Anna
 LIPPIELLO Stefania
 TRAPASSI Alessandro
 MARTINELLI Riccardo

Pres	Ass.
Si	
si	
Si	
si	
si	
Si	
Si	Si
Si	
Si	
Si	
Si	
Si	Si
Si	
Si	
Si	Si
si	
si	

CONSIGLIERI

FEDI Marco
 BERNARDINI Stefano
 CORTONESI Luciano
 ANDREINI Francesco
 FABIO Massimo
 TOSCANO Luigi
 FALORNI Marco
 CETTA Francesco
 BONDI Lorenzo
 CELI Sandro
 BANDINI Massimo
 DEL GAUDIO Luigi
 TRABALLESI Renzo
 MANGANELLI Alessandro
 ROSSO Lorenzo
 MILANI Agostino
 TARGETTI Gianluca
 PACE Lucio
 BIANCHI Massimo
 VANNINI Sandro

Pres	Ass.
	si
	Si
si	
Si	
	Si
	Si
Si	
	si
Si	
	si
	si
	si
si	
si	
si	
si	
si	
si	
si	
	si
	si

Assiste il Segretario Generale **D.ssa Marisa Vittoria MONTELEONE**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente **Marisa PERUGINI** dichiara aperta la seduta.

OMISSIS

OGGETTO: Piano di Lottizzazione - Zona "I3A" di Renaccio - Adozione ai sensi dell'art. 69 della L.R. n. 1/2005.

N. 23 – Seduta del 26/1/2006

OGGETTO: Piano di Lottizzazione – Zona "I3A" di Renaccio - Approvazione ai sensi dell'art.69 della L.R. n.1/2005 –

Il Presidente pone in discussione la seguente proposta di deliberazione, inviata in precedenza ai Sigg.ri Consiglieri:

“““

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che, con atto consiliare n.237 del 27.09.2005, è stato adottato, ai sensi della L.R.1/2005 art. 69, il Piano di Lottizzazione della zona I3A in loc. Renaccio stabilendosi, quale procedura per l'approvazione, quella prevista ai commi da 2 a 6 dello stesso art. 69 della citata L.R. 1/2005;

Dato atto:

- che, ai sensi e per gli effetti della normativa suddetta, gli atti inerenti il Piano di Lottizzazione della zona I3A in loc. Renaccio sono stati regolarmente depositati a libera visione del pubblico per 45 (quarantacinque) giorni consecutivi dal 16 novembre 2005 presso la Segreteria Generale del Comune;
- che il relativo avviso, all'Albo Pretorio del Comune dal 16 novembre 2005 al 31 dicembre 2005, è stato pubblicato nel B.U.R.T. del 16 novembre 2005 ed è stato affisso nei luoghi di maggior frequenza di pubblico dal 16 novembre 2005;
- che, ai sensi dell'art. 69 comma 4 della L.R. 1/2005 dell'avvenuta adozione e del relativo deposito è stata data comunicazione e trasmessa la documentazione relativa al Piano di Lottizzazione della zona I3A in loc. Renaccio all'Amministrazione Provinciale di Siena con nota prot. n.52162 in data 04.11.2005;

Rilevato:

- che, entro il termine perentorio di 45 (quarantacinque) giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito, non è pervenuta al Comune alcuna osservazione da parte di cittadini singoli o associati, come risulta dalla certificazione della Segreteria Generale in data 09.01.2006;
- che l'Amministrazione Provinciale di Siena, invece, come risulta da documentazione in atti prot. n.59202 del 16.12.2005, ha formulato le seguenti osservazioni:
 - "In riferimento ai contenuti del PTC provinciale, Capo A – Tutela degli acquiferi, l'intervento di trasformazione interessa un'area sensibile di classe 2 e pertanto il Comune è tenuto a redigere una carta della vulnerabilità degli acquiferi coerente con la disciplina tecnica contenuta nell'Allegato 1 delle Norme (art. A4 c.1) e al rispetto degli obiettivi di cui all'art. A1 e delle prescrizioni di cui all'art. A3 delle Norme. Coerentemente con l'obiettivo di tutelare in maniera diffusa la qualità degli acquiferi, ai sensi dell'art. A8, dovranno essere soggette a valutazione tutte le trasformazioni potenzialmente in grado di infiltrare nel suolo sostanze inquinanti oppure di ridurre sensibilmente i tempi di percolazione";

- 25) Tav. D10 – Planimetria generale di progetto - sistemazione a verde
- 26) Tav. D11 – Abaco insegne
- 27) Tav. E.1 – Relazione tecnica descrittiva
- 28) Tav. E.2 - Norme Tecniche di Attuazione
- 29) Tav. E.3 – Tabella volumi e superfici

- 30) Tav. E.4 – Computo metrico estimativo opere di urbanizzazione
- 31) Tav. E.5 – Schema di convenzione
- 32) Tav. E.6 – Titolarità del committente
- 33) Tav. E.7 – Fattibilità geo-morfologica;

Dato atto:

- che il Piano di Lottizzazione della zona I3A in loc. Renaccio è conforme alle previsioni del P.R.G. vigente;
- che la Circostrizione n.3, competente per territorio, con deliberazione consiliare n.15 del 06.04.2005 ha espresso parere favorevole all'unanimità;
- che la Commissione Consiliare Assetto del Territorio, nella seduta del 05.05.2005 ha espresso parere favorevole all'unanimità;
- che la Commissione Edilizia nella seduta del 07.09.2004 ha espresso parere favorevole condizionato e nella seduta del 17.03.2005 ha espresso parere favorevole;
- che la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio entro i termini stabiliti per legge, non ha ritenuto di annullare il provvedimento autorizzativo della Direzione Gestione del Territorio;
- che la Direzione Lavori Pubblici in data 20.07.2004 e la Direzione Manutenzione della Città in data 06.08.2004 hanno dato il proprio nulla osta condizionato relativamente alle strade, aree a parcheggio e rete di fognatura;
- che la Soc. INTESA s.p.a. in data 17.06.2004 ha espresso parere favorevole relativamente ai lavori di metanizzazione;
- che la Soc. RFI s.p.a. con atto del 17.02.2005 ha autorizzato, in deroga all'art.49 del DPR 753/80, l'esecuzione di opere di urbanizzazione a servizio della lottizzazione;
- che il deposito dell'atto urbanistico all'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio ha avuto esito positivo e allo stesso è stato assegnato il n.625 in data 31.08.2005;

Considerato:

- che l'ARPAT – Dipartimento Provinciale di Siena con nota del 19.09.2005 ha trasmesso il parere di competenza relativamente alle modalità di individuazione delle fasce di rispetto dell'elettrodotto 132 kV Serre di Rapolano- Siena B n.437 che così recita:
 1. in assenza delle linee guida APAT, previste al comma 2 art.6 del DPCM 08.07.2003, occorre fare riferimento a quanto disposto al comma 1 art.6 dello stesso DPCM, come anche confermato dalla nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n.25291 del 15.11.2004, che definisce come fasce di rispetto le proiezioni verticali al livello del suolo delle superfici di isocampo di induzione magnetica pari a $3 \mu\text{T}$;
 2. conseguentemente la corrente di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto è la corrente in servizio normale dell'elettrodotto come definita dalla norma CEI 11-60, che nel caso in esame è pari a 569 A;
 3. in base alla corrente in servizio normale dell'elettrodotto, pari a 569 A, ed ai dati geometrici dell'elettrodotto, la fascia di rispetto per la linea in questione è di 20 metri dall'asse della linea stessa.

- "In sede di approvazione dovrà essere dato atto che esistono i presupposti per l'adozione, approvazione ed efficacia del piano attuativo in base al punto 4.3, ultima alinea della Circolare illustrativa dell'art.39 della LR 5/95 (D.G.R.n.118 del 10.02.2003)";

Ritenuto che all'osservazione presentata dall'Amministrazione Provinciale di Siena possa essere controdedotto nei seguenti termini:

- che per quanto riguarda la tutela degli acquiferi, il Comune ha già provveduto a redigere la carta coerentemente con quanto previsto nell'allegato 1 del PTC stesso e che, in sede di attuazione, verranno assunti tutti quegli accorgimenti progettuali e valutate le trasformazioni potenzialmente in grado di infiltrare sostanze inquinanti nel suolo nonché messe in opera soluzioni che eliminino i rischi potenziali che potrebbero alterare la qualità degli acquiferi;
- che relativamente alle limitazioni nella potestà gestionale in materia edilizia e di pianificazione del territorio, così come previsto dall'art. 39 della L.R. 5/95, il Piano di Lottizzazione della zona I3A in loc. Renaccio si qualifica come ultimo completamento di ambito già urbanizzato come indicato al punto 4.3, ultima alinea della Circolare illustrativa dell'art.39 della LR 5/95 (D.G.R.n.118 del 10.02.2003) e che pertanto, anche durante il periodo di salvaguardia, potrà essere adottato, approvato e reso efficace;

Atteso, che come indicato nella delibera di adozione, le Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Lottizzazione sono state integrate con uno specifico articolo riguardante le fasce di rispetto della linea dell'elettrodotto;

Constatata la regolarità delle procedure seguite nell'adozione e nella pubblicazione del Piano di Lottizzazione di cui all'oggetto;

Visto il parere favorevole acquisito in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

DELIBERA

1. di dare atto che, al termine dei previsti 45 (quarantacinque) giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito degli atti relativi alla delibera consiliare n.237 del 27.09.2005, con la quale è stato adottato il Piano di Lottizzazione della zona I3A in loc. Renaccio è pervenuta una osservazione da parte dell'Amministrazione Provinciale di Siena il cui contenuto risulta sinteticamente riassunto nella parte espositiva del presente atto;
2. di dare atto che per quanto riguarda la tutela degli acquiferi, il Comune ha già provveduto a redigere la carta coerentemente con quanto previsto nell'allegato 1 del PTC stesso e che, in sede di attuazione, verranno assunti tutti quegli accorgimenti progettuali e valutate le trasformazioni potenzialmente in grado di infiltrare sostanze inquinanti nel suolo nonché messe in opera soluzioni che eliminino i rischi potenziali che potrebbero alterare la qualità degli acquiferi;
3. di dare atto, altresì, che relativamente alle limitazioni nella potestà gestionale in materia edilizia e di pianificazione del territorio, così come previsto dall'art. 39 della L.R. 5/95, il Piano di Lottizzazione della zona I3A in loc. Renaccio si qualifica come ultimo completamento di ambito già urbanizzato come indicato al punto 4.3, ultima alinea della Circolare illustrativa dell'art.39 della LR 5/95 (D.G.R.n.118 del 10.02.2003) e che pertanto, anche durante il periodo di salvaguardia, può essere adottato, approvato e reso efficace;

Fatto verbale e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to **M.V. MONTELEONE**

IL PRESIDENTE

F.to **Marisa PERUGINI**

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio

Per 15 giorni consecutivi a decorrere dal ...3/10/2005.....

Siena, li3/10/2005.....

II SEGRETARIO GENERALE

F.to **M.V. MONTELEONE**

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Siena, li 3/10/2005

IL SEGRETARIO GENERALE

M.V. MONTELEONE

! La deliberazione è divenuta esecutiva	!
!	!
! il ai sensi dell'art. 134	!
!	!
! del D.Lgs. 267/2000.	!
!	!
! Siena, li	!
!	!
! IL SEGRETARIO GENERALE	!
!	!
!	!

PER L'ESECUZIONE

Servizio	Data	Firma